

COMUNE DI
FIRENZE

Q2

CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Giuliano Calamandrei

Responsabile P.O. Attività Istituzionale
Vanessa Giovannini

Il Presidente
Michele Pierguidi

VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D.lgs 267/00)

Direttrice Ufficio del Sindaco

Dott.ssa Francesca Santoro

Francesca Santoro

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE - UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI

	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	
		All'adozione del provvedimento		
Adunanza del 7 Gennaio 2020	BASILE Alberto	X		
	BONCIANI Lorenzo	X		
PRESIEDE L'ADUNANZA	COLZI Veronica	X		
	FOSSOMBRONI Chiara		X	
Il Presidente Michele Pierguidi	GENGAROLI Francesco	X		
	LEOPARDI Gabriele		X	
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	MONTECCHI Giacomo	X		
	MUCCI Andrea	X		
P.O. Assistenza Attività Istituzionale Q2 Vanessa GIOVANNINI	NANNELLI Caterina		X	
	PALANDRI Lorenzo	X		
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PERICOLI Federico	X		
	PIERGUIDI Michele	X		
	PORAZZINI Lorenzo	X		
	PROTESTI Angela	X		
	1 - Bonciani	RICCI Enrico	X	
	2 - Pericoli	RICCI Lucia	X	
	3 - Protesti	RUGGIERO Manfredi	X	
		SANDRELLI Gabriele	X	
		SOLLAZZO Simone	X	

DELIBERAZIONE N.° 20002/2020

OGGETTO: Proposta di modifica del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2.

IL CONSIGLIO

Visti:

l'art. 17 del Decreto Legislativo n.° 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il Titolo IV dello Statuto del Comune di Firenze nel quale viene delineato il decentramento amministrativo del Comune di Firenze;

l'art. 31 del Regolamento Interno dei Consigli di Quartiere del Comune di Firenze che prevede l'adozione di un Regolamento interno per ogni Quartiere;

Preso atto che la Commissione Consiliare Permanente Controllo e Garanzia ha iniziato un percorso di revisione del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2 al fine di adeguarlo agli interventi normativi intervenuti nella precedente legislatura relativamente all'elezione diretta del Presidente di Quartiere, e comunque al fine di adeguarlo al nuovo Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Preso atto, altresì, del documento elaborato dalla Commissione Controllo e Garanzia nella seduta del 10 dicembre 2019 e del testo licenziato nella seduta di detta Commissione il 17 dicembre 2019 che prevede la proposta di modifica del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 2 limitatamente ai seguenti articoli: 3 bis, 4, 5, 6, 7, 9, 14;

che il Consiglio di Quartiere 2 intende esaminare e procedere alla revisione del Titolo II e del Titolo III - del Regolamento Interno del Consiglio di Q2 in un secondo momento alla luce delle ulteriori verifiche con altri soggetti dell'Amministrazione Comunale;

Del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/00;

Ritenuto di inviare la proposta di modifica del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2 alla Commissione Affari Istituzionali del Comune di Firenze e di attenderne il parere;

Visti gli interventi dei Consiglieri nel corso della seduta e la sua discussione che ne è scaturita;

Il Presidente pone in votazione la proposta di modifica del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2 come elaborata dalla Commissione Controllo e Garanzia.

Pone in votazione

Voti: 16

Voti favorevoli: 16

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Assenti: 3

Il Consiglio approva all'unanimità.

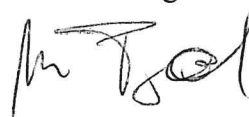
DELIBERA

Di approvare la proposta di modifica del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2 e di inviarla alla Commissione Affari Istituzionali del Comune di Firenze al fine di acquisire il necessario parere.

Il Segretario
Vanessa Giovannini



Il Presidente
Michele Pierguidi



Allegato parte integrante alla delibera di proposta di modifica del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2 così come licenziato dalla Commissione Controllo e Garanzia nella seduta del 17 dicembre 2019.

Vecchia formulazione	Nuova formulazione
	<p style="text-align: center;">TITOLO II</p> <p style="text-align: center;">ORGANI CONSILIARI</p> <p style="text-align: center;">CAPO I – Gruppi consiliari.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 bis Portavoce delle opposizioni ¹(art. 21 bis Regolamento dei Consigli di quartiere).</p> <p>I Gruppi consiliari facenti parte della minoranza possono indicare un Portavoce delle opposizioni tra i consiglieri appartenenti alle minoranze.</p> <p>Il nome del consigliere scelto deve essere comunicato, in forma scritta, al Presidente del Consiglio di Quartiere e sottoscritto dai Capigruppo che non fanno parte della maggioranza.</p> <p>Se nel Consiglio di Quartiere è presente il Gruppo Misto, non occorre la firma del suo capogruppo o del suo coordinatore.</p>
<p>CAPO II – Presidente e Collegio di Presidenza</p> <p style="text-align: center;">Art 4 PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE</p> <p>Il Presidente del Consiglio di Quartiere è eletto dal Consiglio a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati nella prima riunione successiva alle elezioni.</p> <p>L'elezione deve comunque avvenire entro sessanta (60) giorni dalla proclamazione degli eletti.</p> <p>Con le modalità di cui al comma precedente è eletto un Vicepresidente che coadiuva il Presidente in caso di assenza o impedimento.</p> <p>Il Presidente e il Vicepresidente, esercitano le funzioni previste dallo Statuto.</p> <p>Il Vicepresidente svolge altresì le funzioni delegategli dal Presidente.</p> <p>Il Presidente ed il Vicepresidente possono essere revocati da mozione di sfiducia sottoscritta da almeno 1/3 dei consiglieri ed approvata a</p>	<p>CAPO II – Presidente e Collegio di Presidenza</p> <p style="text-align: center;">Art.4² PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE</p> <p>Il Presidente del Consiglio di Quartiere è eletto a suffragio universale e diretto nei termini e secondo le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento per l'elezione dei Consigli e dei Presidenti di Quartiere.</p> <p>Il Vice Presidente del Consiglio di Quartiere è eletto dal Consiglio di Quartiere nella prima seduta successiva alle elezioni, e comunque non prima della deliberazione di convalida degli eletti, fra i consiglieri appartenenti alla maggioranza. E' eletto Vice Presidente il consigliere che ottiene il maggior numero dei voti.</p> <p>Il Vice Presidente coadiuva il Presidente del Consiglio di Quartiere e lo sostituisce in caso di temporanea assenza o impedimento, e svolge le funzioni eventualmente delegategli dal Presidente e secondo quanto stabilito dallo Statuto.</p> <p>Il Presidente e il Vice Presidente, esercitano le funzioni previste dallo Statuto.</p>

¹ Si veda l'art. 21 (Portavoce delle opposizioni) del Regolamenti dei Consigli di Quartiere.

² Si veda l'art. 19 (Presidente e Vicepresidente Vicario del Consiglio di quartiere) del Regolamento dei Consigli di Quartiere.

<p style="text-align: center;">CAPO III – Commissioni di lavoro</p> <p style="text-align: center;">Art. 6</p> <p>COMMISSIONI DI LAVORO PERMANENTI</p> <p>Il Consiglio di Quartiere, entro trenta (30) giorni dall'entrata in carica del Presidente, procede all'istituzione delle Commissioni permanenti – nel numero di sei (6), relativamente alla seguenti materie delegate e servizi di base:</p>	<p style="text-align: center;">CAPO III – Commissioni di lavoro</p> <p style="text-align: center;">Art. 6</p> <p>COMMISSIONI DI LAVORO PERMANENTI</p> <p>Il Consiglio di Quartiere, entro trenta (30) giorni dalla proclamazione del Presidente e dalla proclamazione degli eletti, procede all'istituzione delle Commissioni permanenti – nel numero di sei (6), relativamente alla seguenti materie delegate e servizi di base:</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7</p> <p>PRESIDENTI E VICE PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI</p> <p>I Presidenti ed i Vice Presidenti di ciascuna Commissione permanente sono eletti in un'unica votazione dal Consiglio nel suo seno, entro 30 giorni dall'entrata in carica del Presidente del Consiglio di Quartiere, a maggioranza dei votanti.</p> <p>Il Presidente della Commissione Controllo e Garanzia viene eletto dai consiglieri che fanno parte delle minoranze consiliari ed il Vicepresidente dai Consiglieri che fanno parte della maggioranza consiliare.</p> <p>Il Presidente convoca la Commissione, ne regola i lavori e le sedute, assicura la predisposizione da parte dell'ufficio circoscrizionale delle proposte di deliberazione nelle materia di competenza, le sottopone al parere della Commissione e cura il loro esame da parte del Collegio di Presidenza per l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio di Quartiere.</p> <p>Il Presidente della Commissione segue l'andamento degli affari di competenza della stessa, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Quartiere.</p> <p>Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza, impedimento o vacanza ad esclusione che nel Collegio di Presidenza.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 7</p> <p>PRESIDENTI E VICE PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI⁴</p> <p>I Presidenti e i Vice Presidenti di ciascuna Commissione permanente sono eletti in un'unica votazione e deliberazione dal Consiglio nel suo seno, entro trenta (30) giorni dalla proclamazione del Presidente e dalla proclamazione degli eletti, a maggioranza dei consiglieri votanti.</p> <p>L'elezione del Presidente e del Vice Presidente si svolge a scrutinio segreto. I candidati che ottengono più voti sono rispettivamente eletti Presidente e Vice Presidente.</p> <p>Il Presidente della Commissione Controllo e Garanzia viene eletto dai consiglieri che fanno parte delle minoranze consiliari ed il Vicepresidente dai Consiglieri che fanno parte della maggioranza consiliare.</p> <p>La revoca del Presidente e del Vice Presidente delle Commissioni, è deliberata con le stesse modalità previste per la loro elezione.</p> <p>Il Presidente convoca la Commissione, ne regola i lavori e le sedute, assicura la predisposizione da parte dell'ufficio circoscrizionale delle proposte di deliberazione nelle materia di competenza, le sottopone al parere della Commissione e cura il loro esame da parte del Collegio di Presidenza per l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio di Quartiere.</p> <p>Il Presidente della Commissione segue l'andamento degli affari di competenza della stessa, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Quartiere.</p> <p>Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza, impedimento o vacanza, ad esclusione che nel Collegio di Presidenza; collabora con il Presidente nell'assicurare il buon andamento dei lavori della Commissione e in particolare nella formazione dell'ordine del giorno⁵.</p>

⁴ Si veda l'art. 12 (Commissioni consiliari permanenti e speciali) del Regolamento dei Consigli di quartiere.

⁵ Si veda l'art. 12 comma 3 del Regolamento dei Consigli di Quartiere.

<p>maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.</p>	<p>Il Presidente e il Vice Presidente possono essere revocati con mozione di sfiducia motivata e sottoscritta da due quinti (2/5) dei Consiglieri. La mozione di sfiducia deve essere discussa non prima di dieci (10) giorni e non oltre trenta (30) giorni dalla sua presentazione. La mozione di sfiducia viene votata per appello nominale e approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri. Se la mozione di sfiducia del Presidente viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio di Quartiere secondo quanto previsto dall'art. 42 dello Statuto. Se la proposta di revoca del Vice Presidente viene approvata, il Consiglio viene convocato entro dieci (10) giorni per l'elezione del nuovo Vice Presidente e si procederà con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.</p> <p>Nel caso di assenza, impedimento o vacanza anche del Vice Presidente, le funzioni del Presidente e del Vice Presidente, esclusivamente per le funzioni del Consiglio, vengono svolte dal consigliere anziano.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 5 COLLEGIO DI PRESIDENZA</p> <p>Il Collegio di Presidenza è organo esecutivo del Consiglio di Quartiere. Ha compiti organizzativi e di coordinamento dei lavori del Consiglio e delle Commissioni secondo quanto disposto dal Regolamento dei Consigli di Quartiere.</p> <p>E' composto dal Presidente del Consiglio di Quartiere, che lo convoca e lo presiede, dal Vicepresidente del Consiglio di quartiere, e dai Presidenti delle Commissioni di lavoro permanenti che fanno parte della maggioranza consiliare.</p> <p>Alle riunioni del Collegio di Presidenza possono partecipare, su invito del Presidente e senza diritto di voto, il Presidente della Commissione permanente Controllo e Garanzia, i Capigruppo consiliari o, in casi particolari, altri consiglieri che abbiano avuto particolari incarichi da parte della Presidenza.</p> <p>Per ogni riunione, redige l'ordine del giorno da trasmettere ai suoi componenti almeno ventiquattro (24) ore prima.</p> <p>Il Collegio di Presidenza si riunisce in base ad un calendario stabilito dal Presidente del Consiglio di Quartiere, del quale viene data comunicazione ai Capigruppo.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 5³ COLLEGIO DI PRESIDENZA</p> <p>Il Collegio di Presidenza è l'organo esecutivo del Consiglio di Quartiere.</p> <p>Il Collegio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio di Quartiere, che lo convoca e lo presiede, dal Vicepresidente del Consiglio di quartiere, e dai Presidenti delle Commissioni di lavoro permanenti che fanno parte della maggioranza consiliare.</p> <p>Alle riunioni del Collegio di Presidenza possono partecipare, su invito del Presidente e senza diritto di voto, il Presidente della Commissione permanente Controllo e Garanzia, i Capigruppo consiliari o, in casi particolari, altri consiglieri che abbiano avuto particolari incarichi da parte della Presidenza.</p> <p>Il Presidente, per ogni riunione, redige l'ordine del giorno da trasmettere ai suoi componenti almeno ventiquattro (24) ore prima.</p> <p>Il Collegio di Presidenza si riunisce in base ad un calendario stabilito dal Presidente del Consiglio di Quartiere, del quale viene data comunicazione ai Capigruppo.</p> <p>Il Collegio di Presidenza ha compiti organizzativi e di coordinamento dei lavori del Consiglio di quartiere e delle Commissioni permanenti secondo quanto disposto dall'art. 20 del Regolamento dei Consigli di Quartiere.</p>

³ Si veda l'art. 20 (Il Collegio di Presidenza) del Regolamento dei Consigli di Quartiere.

<p style="text-align: center;">Art. 9 LAVORI DELLE COMMISSIONI</p>	<p style="text-align: center;">Art. 9 LAVORI DELLE COMMISSIONI</p>
<p>Le convocazioni delle Commissioni, da far pervenire con almeno 2 giorni di anticipo dalla data prevista, vengono decise dal Presidente della Commissione e comunque su richiesta di almeno due consiglieri componenti.</p> <p>La convocazioni sono rese pubbliche mediante l'affissione all'Albo di Quartiere ed in rete civica.</p> <p>La riunione della Commissione è valida se sono presenti almeno un terzo dei Consiglieri, compreso il Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente, arrotondato per accesso. Il Consigliere che non può partecipare ai lavori della Commissione di cui è componente, può farsi sostituire, mediante delega scritta, da altro Consigliere dello stesso gruppo. L'istituto della sostituzione non trova applicazione per i Consiglieri del Gruppo misto⁶.</p> <p>I lavori sono diretti e coordinati dal Presidente della Commissione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. In sede di lavori vengono comunicate e discusse le varie iniziative, manifestazioni e/o attività di competenza.</p> <p>A ciascuna riunione dovrà partecipare un dipendente del Consiglio di Quartiere con funzioni di segretario, il quale dovrà redigere una sintesi della discussione e delle decisioni prese, degli argomenti trattati, degli atti istruiti, con l'indicazione di eventuali posizioni dissenzienti⁷.</p> <p>Ciascun consigliere potrà richiedere la verbalizzazione di un proprio intervento⁸. Di tale verbale, che dovrà essere sottoscritto dal Presidente di Commissione e dal dipendente del Consiglio di Quartiere che l'ha redatto, ne verrà data lettura alla commissione consiliare successiva⁹.</p> <p>I gruppi consiliari che sono rappresentati nella commissione, possono designare propri uditori per partecipare, senza diritto di parola e di voto, alla seduta di Commissione¹⁰.</p>	<p>Le convocazioni delle Commissioni, da far pervenire con almeno 2 giorni di anticipo dalla data prevista, vengono decise dal Presidente della Commissione o su richiesta di almeno due consiglieri componenti.</p> <p>Le convocazioni sono rese pubbliche mediante l'affissione all'Albo di Quartiere ed in rete civica.</p> <p>La riunione della Commissione è valida se sono presenti almeno un terzo dei Consiglieri, compreso il Presidente o, in sua assenza, il Vicepresidente, arrotondato per accesso. Il Consigliere che non può partecipare ai lavori della Commissione di cui è componente, può farsi sostituire, mediante delega scritta, da altro Consigliere dello stesso gruppo. L'istituto della sostituzione non trova applicazione per i Consiglieri del Gruppo misto¹¹.</p> <p>I lavori sono diretti e coordinati dal Presidente della Commissione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. In sede di lavori vengono comunicate e discusse le varie iniziative, manifestazioni e/o attività di competenza.</p> <p>A ciascuna riunione dovrà partecipare un dipendente del Consiglio di Quartiere con funzioni di segretario, il quale dovrà redigere una sintesi della discussione e delle decisioni prese, degli argomenti trattati, degli atti istruiti, con l'indicazione di eventuali posizioni dissenzienti¹².</p> <p>Ciascun consigliere potrà richiedere la verbalizzazione di un proprio intervento¹³. Di tale verbale, che dovrà essere sottoscritto dal Presidente di Commissione e dal dipendente del Consiglio di Quartiere che l'ha redatto, ne verrà data lettura alla commissione consiliare successiva¹⁴.</p> <p>I gruppi consiliari che sono rappresentati nella commissione, possono designare propri uditori per partecipare, senza diritto di parola e di voto, alla seduta di Commissione¹⁵.</p>

⁶ Articolo, modificato nel comma 3, nella seduta della Commissione Controllo e Garanzia del 20 marzo 2019 e definito nella seduta del 27 marzo 2019.

⁷ Comma modificato alla seduta dell'8 giugno 2017, e definito dalla Commissione Controllo e Garanzia del 20 marzo 2018.

⁸ Comma aggiunto dalla Commissione Controllo e Garanzia del 20 marzo 2018.

⁹ Comma aggiunto e definito dalla Commissione Controllo e Garanzia dell'8 giugno 2017 e del 20 marzo 2018.

¹⁰ Comma aggiunto alla seduta della Commissione Controllo e Garanzia dell'8 giugno 2017 e definito il 20 marzo 2018.

¹¹ Articolo, modificato nel comma 3, nella seduta della Commissione Controllo e Garanzia del 20 marzo 2019 e definito nella seduta del 27 marzo 2019.

¹² Comma modificato alla seduta dell'8 giugno 2017, e definito dalla Commissione Controllo e Garanzia del 20 marzo 2018.

¹³ Comma aggiunto dalla Commissione Controllo e Garanzia del 20 marzo 2018.

¹⁴ Comma aggiunto e definito dalla Commissione Controllo e Garanzia dell'8 giugno 2017 e del 20 marzo 2018.

¹⁵ Comma aggiunto alla seduta della Commissione Controllo e Garanzia dell'8 giugno 2017 e definito il 20 marzo 2018.

Art.14
CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

La Convocazione è effettuata mediante avviso contenente l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, recapitato al domicilio eletto dei consiglieri almeno tre (3) giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza nei quali la convocazione dovrà pervenire almeno ventiquattro (24) ore prima.

Alla convocazione dovrà, altresì, essere allegata copia dei verbali delle sedute precedenti inserite all'ordine del giorno e posti in approvazione del Consiglio.

Durante la prima seduta i consiglieri indicano per iscritto il domicilio eletto nonché le modalità di invio della convocazione che potrà avvenire anche tramite strumenti informatici o mezzi telematici in grado di attestare con data ed orario l'avvenuta ricezione dell'avviso di convocazione.

Gli avvisi di convocazione del Consiglio sono affissi all'Albo Pretorio Comunale e all'albo del centro civico, inseriti in rete civica e trasmessi al Sindaco, all'Assessore competente ed al Presidente del Consiglio Comunale.

Art.14
CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO¹⁶

La prima seduta del Consiglio di Quartiere deve essere convocata dal Presidente del Consiglio di Quartiere entro il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla proclamazione degli eletti alla carica di consigliere, e la sua seduta deve avvenire entro il termine di trenta (30) giorni dalla convocazione.

In caso di mancata convocazione nei termini indicati al primo comma alla convocazione del Consiglio di Quartiere provvede il Sindaco.

Nella prima seduta, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio esamina la condizione di eleggibilità e incompatibilità degli eletti.

Durante la prima seduta i consiglieri indicano per iscritto il domicilio eletto nonché le modalità di invio della convocazione che potrà avvenire anche tramite strumenti informatici o mezzi telematici in grado di attestare con data ed orario l'avvenuta ricezione dell'avviso di convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Quartiere convoca il Consiglio di propria iniziativa, oppure su richiesta del Sindaco, di almeno un quinto dei Consiglieri Circoscrizionali o di cento (100) elettori del quartiere entro venti (20) giorni dalla richiesta stessa. **La richiesta di convocazione deve contenere l'indicazione dell'argomento da trattare.** Decorso tale termine se il Presidente non ha adempiuto provvede il Vice Presidente; se anche il Vice Presidente non adempie provvede il Consigliere più anziano.

La Convocazione è effettuata mediante avviso contenente l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, recapitato al domicilio eletto dei consiglieri almeno tre (3) giorni prima della sua seduta, salvo i casi di urgenza nei quali la convocazione dovrà pervenire almeno ventiquattro (24) ore prima.

Alla convocazione dovrà, altresì, essere allegata copia dei verbali delle sedute precedenti inserite all'ordine del giorno e posti in approvazione del Consiglio.

Durante la prima seduta i consiglieri indicano per iscritto il domicilio eletto nonché le modalità di invio della convocazione che potrà avvenire anche tramite strumenti informatici o mezzi telematici in grado di attestare con data ed orario l'avvenuta ricezione dell'avviso di convocazione.

Gli avvisi di convocazione del Consiglio sono affissi all'Albo Pretorio Comunale e all'albo del centro civico, inseriti in rete civica e trasmessi al Sindaco, all'Assessore competente ed al Presidente del Consiglio Comunale.

¹⁶ Si veda l'art. 5 (Il Consiglio di quartiere: composizione) del Regolamento dei Consigli di quartiere.